

Ufficio Manutenzioni

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0203 51/2023

Responsabile Istruttoria
PESSION STEFANO

Determina n. 16 del 30/01/2023

Oggetto: SOSTITUZIONE FRENI SCUOLABUS, TAGLIANDO PORTER E GRUPPO ELETTROGENO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria degli automezzi SCUOLABUS targato FP035YG, PORTER targato GD901BT e del Gruppo elettrogeno utilizzati dal personale addetto alle manutenzioni;

PRESO ATTO che la ditta “Autoriparazioni BICH DAVIDE”, con sede in Fraz. Bioley, 7 – 11028 Valtournenche AO- P.I. 01254850074, si è resa disponibile ad effettuare immediatamente la manutenzione anzidetta;

VISTO il preventivo acquisito al protocollo in data 14/12/2022 al n. 16476, da cui risulta l'importo di € 614,88;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e, in particolare, le seguenti disposizioni:

- l'art. 32, comma 2, in materia di determina a contrarre in caso di affidamento diretto;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), che prevede la facoltà di affidamento diretto, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta entro la soglia di quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e, in particolare, l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*) e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale **n. 2 del 28/02/2022**, con la quale si approvavano il bilancio pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022**, con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46, comma 5, della L. R. 7/12/1998, n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 14/12/2022 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31/03/2023 e ha contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- come da Circolare del Ministro dell'Interno n. 128 del 30/12/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato differito al 30/04/2023 ed è stato contestualmente autorizzato, fino alla suddetta data, l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Comune di Valtournenche, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, uniforma la propria gestione al disposto normativo sopra richiamato;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*), con particolare riferimento all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE, per le ragioni di fatto e di diritto espresse in premessa, alla ditta “Autoriparazioni BICH DAVIDE” con sede in Fraz. Bioley, 7 – 11028 Valtournenche AO- P.I. 01254850074, la manutenzione ordinaria dei mezzi sopracitati, utilizzati dal personale addetto alle manutenzioni;
2. DI IMPEGNARE contabilmente a favore di “Autoriparazioni BICH DAVIDE” con sede in Fraz. Bioley, 7 – 11028 Valtournenche AO- P.I. 01254850074 l’importo di € 614,88 nel bilancio di pluriennale di previsione 2022/2024, esercizio 2023, con le seguenti imputazioni:
 - 218,38 € al Cap/Art 2106/03, Miss. 04, Prog. 06, P.D.C.F. U.1.03.02.09.001;
 - 396,50 € al Cap/Art 1505/06, Miss. 10, Prog. 05, P.D.C.F. U.1.03.02.09.001;
3. DI DARE ATTO che:
 - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – così come assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **Z1839AAA5F**;
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato, previa verifica dell’esatto adempimento della medesima, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;
4. DI DARE ATTO inoltre che:
 - il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell’Area tecnico-manutentiva, ai sensi dell’art. 46, commi da 3 a 6, della L. R. 54/1998;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990, dell’art. 6bis della L. R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all’art. 1, comma 1, della L. R. 22/2010, non sussistono conflitti d’interesse con il soggetto destinatario del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:
 - agli uffici competenti, per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto destinatario del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e in ottemperanza all’art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(REY RENE')
con firma digitale**